

LEADER



1.



LEADER
e aree interne

2.



LEADER
e zone costiere

3.



LEADER
e zone dell'Arco alpino

4.



LEADER
e zone periurbane

25 Ottobre 2017

9.00 – 13.30

Roma

Il GAL e l'integrazione delle politiche di sviluppo locale

In questa fase di programmazione 2014-2020, le opportunità per favorire lo sviluppo integrato dei territori rurali si sono moltiplicate grazie: al coinvolgimento diretto dei GAL nella pianificazione degli altri fondi SIE; alle possibilità offerte dall'adozione di nuove strategie di livello macro-regionale. L'adozione di un approccio integrato permette un migliore adattamento degli strumenti di sostegno alle specificità e ai fabbisogni dei territori. Nello stesso tempo, i GAL si trovano di fronte a nuove problematiche quali attivare il dialogo con altri attori istituzionali; riconoscere e trattare le sovrapposizioni, i vuoti e le incoerenze di diversi approcci strategici; coordinare i meccanismi e circuiti amministrativi-attuativi; monitorare e valutare gli effetti; ecc.

Questo seminario, articolato in sessioni parallele, è un'occasione per fare il punto della situazione e approfondire le principali criticità e soluzioni per favorire l'integrazione di Leader con altri strumenti per lo sviluppo locale.

Ogni sessione tematica, ha dei propri obiettivi specifici, sarà introdotta da brevi presentazioni della Rete Rurale a cui seguiranno gli interventi dei GAL che porteranno un contributo grazie all'esperienza condotta sinora.



LEADER e aree interne

Modera: Franco Mantino
(CREA – PB)

Gli obiettivi di questa sessione sono, da un lato, evidenziare le varie modalità con cui i GAL stanno partecipando alla Strategia nazionale per le Aree Interne e, dall'altro, enucleare quali problemi e quali soluzioni possono emergere dall'integrazione del Piano di Azione Locale nella SNAI.

La discussione verrà focalizzata attorno ai seguenti temi: a) quale contributo sta fornendo il GAL nella definizione della SNAI a livello locale, in collaborazione con i sindaci e gli altri stakeholder, e quale ruolo si prospetta nella fase più gestionale degli interventi FEASR nell'area interna?; b) quali sono le tipologie prevalenti di interventi che il GAL realizza nell'ambito della SNAI, in quali settori e risorse specifiche dell'area?; c) quali opportunità si stanno offrendo all'emergere di forze innovative nell'area, sia nell'imprenditoria sia nel sociale, e con quali strumenti?; d) quali tipi di problematiche stanno ponendo le regole specifiche previste dal PSR e con quali modalità si possono eventualmente affrontare?



LEADER e zone costiere

Moderano: Assunta D'oronzio,
Giuseppe Gargano (CREA – PB),
Carlo Ricci,
(Evaluation Help Desk)

Le zone di pesca e acquacoltura in cui intervengono anche le Strategie di Sviluppo Locale Leader rappresentano una realtà geografica economica e insediativa di straordinario rilievo per il nostro Paese. In queste aree le opportunità per favorire lo sviluppo integrato si sono moltiplicate grazie al coinvolgimento dei GAL nei processi di pianificazione e attuazione di approcci innovativi destinati a creare crescita e occupazione per aggiungere valore ai prodotti della pesca e diversificare l'economia locale verso nuove attività economiche, incluse quelle offerte dalla "crescita blu" e da settori marittimi più ampi.

Questa sessione si propone di: fare un quadro sulle strategie FEASR e FEAMP (problematiche e potenzialità date dal sovrapporsi sul territorio di due approcci integrati); incoraggiare la conoscenza reciproca e la collaborazione tra i GAL LEADER attivi nelle zone di pesca; favorire la realizzazione di progettualità condivise.



LEADER e zone dell'Arco alpino

Modera: Barbara Zanetti
(CREA – PB),
Annalisa Del Prete
(CREA – PB)

23 Gruppi di Azione locale, rappresentanti delle comunità locali dell'Arco Alpino, hanno stipulato un Protocollo di intesa con l'obiettivo di collaborare per lo scambio di informazioni e buone pratiche, la condivisione di progettualità, la costituzione di un Tavolo di concertazione permanente dei GAL dell'Arco Alpino; avviare quanto prima il programma di confronto e dibattito denominato "Prospettive 2020".

Questa sessione tematica, oltre a dare visibilità ad una iniziativa che potrebbe interessare anche altri GAL della zona alpina selezionati recentemente, prosegue un'attività di supporto avviata dalla RRN-ReteLeader volta a favorire il confronto e lo scambio di esperienze, stimolare l'avvio di iniziative di cooperazione tra i territori e quindi a rafforzare la progettazione di interventi di sviluppo delle aree dell'alta montagna.



LEADER e zone periurbane

Modera: Francesca Giarè
(CREA – PB)
Raffaella Di Napoli
(CREA – PB)

I modelli di urbanizzazione diffusa e le scelte di nuova residenzialità in aree rurali hanno determinato l'espansione di assetti territoriali periurbani. In questo senso la "periurbanità" tende a divenire sempre più una condizione stabile e permanente di un territorio, e non più una fase di passaggio e trasformazione delle aree rurali e agricole in aree urbanizzate. Allo stesso tempo le attività agricole che in tali ambiti si realizzano assumono un carattere sempre più distinto rispetto alle tipologie rintracciabili nelle aree a maggiore grado di ruralità.

Obiettivo della sessione è favorire la riflessione su quali siano le caratteristiche delle aree periurbane, delle attività agricole che in esse vengono praticate e delle relazioni economiche e sociali in esse presenti; favorire il confronto con altri strumenti per lo sviluppo locale destinati a queste aree, incoraggiare la conoscenza reciproca e la collaborazione tra i GAL attivi in questi territori.